



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e
Traduzione Interculturale
Classe di laurea LM-37

Anno Accademico 2022/2023

Indice

Art. 1 – Premesse.....	3
Art. 2 – Gestione del CdS.....	3
Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 – Ordinamento didattico	4
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi.....	4
Art. 7 - Piano degli studi	6
Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	7
Art. 9 – Esami e verifiche	7
Art. 10 – Prova finale	8
Art. 11 - Orientamento e tutorato.....	9
Art. 12 – Ammissione al corso	9
Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso	10
Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	11
Art. 15 - Studenti a tempo parziale	11
Art. 16 - Obblighi di frequenza	11
Art. 17 - Tirocini curriculari.....	11
Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	11
Art. 19 - Modifiche al Regolamento	11
ALLEGATO 1 – Ordinamento didattico	13
ALLEGATO 2 – Piano ufficiale degli studi.....	17

Art. 1 – Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014 il Corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (di seguito CdS), Classe delle lauree LM37. La denominazione in inglese del corso è MODERN FOREIGN LANGUAGES, LITERATURES AND INTERCULTURAL TRANSLATION.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari.
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE, Classe delle lauree LM37. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art. 2 – Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 – Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'**Allegato 1**.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a. attività formative caratterizzanti;
 - b. attività formative affini o integrative;
 - c. attività a scelta dello studente;
 - d. attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e. attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Da un punto di vista professionale, il tipo di formazione che il CdS offre consente allo studente di accedere a diversi sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro italiano, europeo o internazionale:
 - insegnamento, previo completamento dell'iter previsto dai singoli sistemi scolastici nazionali dell'Unione Europea;
 - traduzione letteraria, saggistica o tecnica;
 - intermediazione culturale e servizi di accoglienza;
 - consulenza linguistica e culturale presso istituzioni pubbliche e/o private, in diversi ambiti economici e lavorativi direttamente toccati dai processi di globalizzazione e di cooperazione internazionale come ad esempio il commercio, l'integrazione interculturale, lo spettacolo, l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la comunicazione multimediale, la progettazione europea e internazionale.
2. Il CdS forma in particolare ai seguenti specifici profili professionali:
 - Traduttore e revisore di testi
 - Formatore o insegnante di ambito linguistico-letterario
 - Esperto linguistico e mediatore interculturale
3. Da un punto di vista formativo, il CdS in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale permette il proseguimento degli studi a un livello avanzato (Dottorato di Ricerca, Scuole di specializzazione o perfezionamento, Master).

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il CdS in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE promuove lo sviluppo di competenze interlinguistiche e interculturali avanzate nell'ambito di due aree linguistiche prescelte. A tal fine, verranno stimulate le capacità analitiche e critiche, le abilità espressive scritte e orali, applicandole allo studio delle dinamiche culturali e interculturali, anche in una prospettiva comparativa, e con specifico riferimento a due principali

specializzazioni: quella della traduzione o intermediazione culturale, quella della didattica linguistico-letteraria. Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà assicurato anche utilizzando gli strumenti della intermedialità in grado di presentare e offrire all'analisi e allo studio prospettive continuamente aggiornate e attuali. La verifica dei risultati attesi in ambito culturale/letterario sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali. In ambito linguistico la didattica presterà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche attive e passive, prevedendo il raggiungimento del livello C2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Specifici laboratori permetteranno di affinare ulteriormente le conoscenze di specifiche micro-lingue e le abilità di intermediazione. Lo studio della lingua sarà applicato anche all'analisi di più contesti espressivi, letterari e tecnico-specialistici, alla valutazione delle dinamiche linguistiche in prospettiva storica e comparativa, allo sviluppo delle abilità di traduzione, con attenzione anche alle tematiche teoriche e all'evoluzione degli studi di traduttologia.

2. I risultati di apprendimento specificamente attesi per il corso di laurea sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre all'italiano al livello C1+/C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Conoscenza approfondita delle relative culture testuali, anche in chiave storica e storico-sociale
- Avanzate conoscenze teoriche e metodologiche sui fenomeni linguistici e sulle produzioni verbali scritte e orali
- Avanzate conoscenze teoriche e metodologiche in ambito di traduttologia e didattica della lingua.
- Conoscenze di tipo scientifico-sociale e antropologico rilevanti per la mediazione interculturale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di studio dovranno in particolare acquisire:

- Elevata capacità di impiego attivo, orale e scritto, di almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà
- Elevata capacità di intermediazione culturale, di osservazione e valorizzazione competente delle diversità a fini di progettazione creativa
- Elevata capacità di applicare in ogni ambito, incluso quello extra-accademico, l'abilità di comprensione interculturale acquisita
- Elevata capacità di applicare in ambiti extra-letterari ed extra-accademici le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite

Autonomia di giudizio

L'apprendimento linguistico-culturale in aree diverse da quella della lingua madre, che costituisce il principale obiettivo formativo del corso di laurea, svilupperà naturalmente l'autonomia di giudizio del discente in ambito interlinguistico e interculturale. Il corso di laurea si prefigge di rinforzare e ampliare tale effetto di apprendimento attraverso lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze teoriche di ambito filologico-linguistico, traduttologico, didattico e letterario. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso tutte le tipologie di attività didattica (erogativa, interattiva e di supporto) degli insegnamenti previsti dal corso, ma in particolare dalle attività esercitative e in itinere e dalla prova finale. La tesi di laurea costituirà infatti un momento fondamentale nella formazione dello studente che, a seconda delle proprie scelte e degli indirizzi offerti, dovrà

mettere alla prova e affinare in modo specifico la propria autonomia di giudizio attraverso un percorso di studio ed elaborazione personale di un prodotto testuale di valore.

Abilità comunicative

Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Ciò consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi. L'obiettivo sarà conseguito mediante lezioni a distanza, incontri seminariali, esercitazioni e laboratori, secondo le prospettive analitiche più aggiornate, e con l'ausilio di strumenti intermediali. Specifiche attività laboratoriali a scelta dello studente permetteranno di affinare ulteriormente e in modo specifico le abilità di mediazione interlinguistica. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.

Capacità di apprendimento

Lo studente potrà acquisire la capacità di individuare e utilizzare criticamente e autonomamente gli strumenti per un costante aggiornamento delle proprie competenze. Insegnamenti di tipo teorico e comparatistico stimoleranno la capacità autonoma di sviluppare connessioni interdisciplinari tra gli ambiti della linguistica, della traduttologia, della didattica, dell'interculturalità, della letteratura e cultura in senso ampio. La capacità di apprendimento sarà stimolata trasversalmente ai singoli insegnamenti e laboratori attraverso l'adozione delle prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche. Inoltre, dette capacità di apprendimento sviluppate nel corso del biennio di specializzazione e concluse dalla stesura dell'elaborato finale, consentiranno allo studente di sfruttare le conoscenze acquisite per il proseguimento della sua formazione scientifica, accedendo ad ulteriori livelli (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.) ovvero di applicare e affinare professionalmente le proprie competenze in ambito lavorativo.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/2023 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento. Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/>

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.

3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 – Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.

2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal “Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto” e nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a. La prova è organizzata in modo da poter valutare il piano delle conoscenze, della comprensione e dell’applicazione dei temi in programma di esame, spaziando il più possibile tra le unità didattiche/nuclei tematici dell’insegnamento relativo.
 - b. La prova degli esami di Lingua e Traduzione è organizzata in modo da poter valutare tutte e quattro le competenze previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
 - c. Il voto finale può tenere in considerazione l’esito di accertamenti parziali in itinere, svolti nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, nel qual caso il docente è tenuto a specificare nella “scheda corso” il tipo di attività, le modalità e i criteri di valutazione.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell’insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d’Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.
5. Nel caso degli insegnamenti di Lingua e traduzione, di Letteratura e di Filologia, il superamento progressivo delle singole annualità di corso è da considerarsi propedeutico allo studio dell’annualità successiva. Gli studenti non potranno quindi sostenere nel medesimo appello esami di diversa annualità del medesimo insegnamento né sostenere annualità superiori prima di aver superato e verbalizzato le precedenti.

Art. 10 – Prova finale

1. La prova finale, cui vengono attribuiti 18 CFU, consiste nella produzione di un elaborato individuale redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida “La Tesi di Laurea. Regole e consigli per la sua redazione” disponibile agli studenti nella pagina di Lettere della Prova finale.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l’analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca. Dovrà inoltre dimostrare l’acquisizione di specifiche competenze interlinguistiche e interculturali oltre che capacità di elaborazione critica. L’elaborato deve rispettare i requisiti quantitativi e redazionali indicati nel documento “La Tesi di Laurea”.

La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa a una attività formativa della tipologia:

- a. caratterizzante;
- b. affine o integrativa;
- c. a scelta.

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
- b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato potrà essere scritto in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

Art. 12 – Ammissione al corso

1. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana, nelle seguenti classi di laurea o possedere titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:

a) Ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA L-5 FILOSOFIA L-6 GEOGRAFIA L-10 LETTERE L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA L-42 STORIA;

b) Ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderne Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 – Storia;

c) Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.

Gli studenti privi di titolo fra quelli sopra elencati devono aver conseguito un minimo di 18 CFU (o certificazioni di livello B2 accreditate) distinti in almeno due annualità e relativi a due diverse lingue straniere oggetto di studio e un minimo di 12 CFU in almeno una delle letterature relative.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura devono essere compresi tra i settori disciplinari L-LIN/03-21. Possono essere ammessi anche studenti che come seconda lingua abbiano conseguito i relativi CFU nei settori L-OR/12, 15, 19, 21 e 22.

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari almeno una tra quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale, gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) lo studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) lo studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) lo studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.
6. Sono specificamente esentati dalla verifica dei requisiti d'accesso nelle lingue prescelte come oggetto di studio, gli studenti in possesso di relative certificazioni linguistiche di livello almeno B2 rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Decreto Direttoriale AOODGAI/10899 del 12 luglio 2012 e successivi aggiornamenti) o di attestati di corrispondente livello linguistico QCER rilasciati dal Centro Linguistico d'Ateneo di eCampus "Excellence in Linguistic Training".

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso e in itinere

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.
2. Gli studenti in ingresso che presentano i certificati di seguito specificati (distinti per ambito linguistico) o quelli corrispondenti di livello superiore, conseguiti da massimo tre anni al momento della loro presentazione, possono venire esonerati dalla parte del programma d'esame del corrispondente all'insegnamento di Lingua e traduzione 4 mirata a raggiungere gli obiettivi formativi di apprendimento linguistico definiti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento. I certificati sono:
 - a) per la lingua francese, spagnola e tedesca i certificati di livello almeno C1 rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIUR (Decreto Direttoriale AOODGAI/10899 del 12 luglio 2012 e successivi aggiornamenti);
 - b) per la lingua inglese i certificati di livello almeno C1 seguenti: LanguageCert, Cambridge English, IELTS, TOEFL, BULATS, City & Guilds, Trinity College London, Pearson, ESB, Anglia Ascentis Certificate, AIM awards, LRN.
 - c) Attestati di livello linguistico QCER rilasciati dal Centro Linguistico d'Ateneo di eCampus "Excellence in Linguistic Training".

Un'apposita commissione piano di studi si riserva di decidere nel merito dei casi specifici l'eventuale ammissione di certificati erogati da altri enti, avendo come criterio guida l'elenco degli enti per la certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera per il personale scolastico riconosciuti dal MIUR (Decreto Direttoriale AOODGAI/10899 del 12 luglio 2012 e successivi aggiornamenti). È competenza della commissione Piano di studi

verificare la rispondenza dei singoli certificati presentati con il livello QCER indicato nel presente regolamento.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di massimo 6 CFU, pari a 150 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS, pubblicato nella sezione del sito d'Ateneo dedicata a Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti>Stage e Placement>Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti>Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.

3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

ALLEGATO 1 – Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/10 Letteratura inglese	27	51	-
	L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche			
	L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese			
	L-LIN/17 Lingua e letteratura romena			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	L-LIN/19 Filologia ugro-finnica			

	L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica			
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15	27	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -				

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 114

Attività affini

RAD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	1	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 54

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

87 - 192

ALLEGATO 2 – Piano ufficiale degli studi

CURRICULUM DI LINGUE E LETTERATURE EUROPEE

1° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4	12	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4	12	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4	12	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4	12	L-LIN/14	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 4	9	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 4	9	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 4	9	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 4	9	L-LIN/13	Caratterizzante
OBBLIGATORIO			
TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE	9	L-LIN/02	Caratterizzante
2 ESAMI A SCELTA TRA			
STORIA MODERNA	6	M-STO//02	Affine/integrativa
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/integrativa
GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UE	6	M-GGR/02	Affine/integrativa
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	Affine/integrativa
12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE – ESAMI PROPOSTI			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 A	12	L-LIN/04	
LINGUA A TRADUZIONE INGLESE 4 A	12	L-LIN/12	
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 A	12	L-LIN/07	
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 A	12	L-LIN/14	
LETTERATURA ITALIANA	6	L-FIL-LET/10	
CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2	6	L-FIL-LET/02	
STORIA MODERNA D (MUTUA dalla C)	6	M-STO/02	
STORIA CONTEMPORANEA D (MUTUA dalla C)	6	M-STO/04	
ANTROPOLOGIA CULTURALE D (mutuato da LM14)	6	M-DEA/01	
LETTERATURA FRANCESE 5D (MUTUA dalla C)	6	L-LIN/03	
LETTERATURA INGLESE 5D (MUTUA dalla C)	6	L-LIN/10	
LETTERATURA SPAGNOLA 5D (MUTUA dalla C)	6	L-LIN/05	
LETTERATURA TEDESCA 5D (MUTUA dalla C)	6	L-LIN/13	
FILOGIA GERMANICA	6	L-FIL-LET/15	
DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	L-LIN-02	
FILOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI (MUTUATO DA LM-14: FILOGIA ROMANZA)	6	L-FIL-LET/09	
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6	M-PED/03	
TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E L'APPRENDIMENTO LINGUISTICO	6	ING-INF/05	
LINGUISTICA APPLICATA	6	L-LIN/01	
LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA	6	L-LIN/01	
2° Anno			
OBBLIGATORI			
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante
CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	L-FIL-LET/14	Caratterizzante
GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA	6	L-LIN/02	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5	6	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5	6	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5	6	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5	6	L-LIN/14	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 5	6	L-LIN/03	Affine/integrativa
LETTERATURA INGLESE 5	6	L-LIN/10	Affine/integrativa

LETTERATURA SPAGNOLA 5	6	L-LIN/05	Affine/integrativa
LETTERATURA TEDESCA 5	6	L-LIN/13	Affine/integrativa
1 ESAME A SCELTA (in coerenza con almeno una delle lingue di studio già scelte) TRA			
FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante
FILOLOGIA GERMANICA	6	L-FIL-LET/15	Caratterizzante
6 CFU tra TIROCINI e/o LABORATORI			
TIROCINI	6		Altro
Lab. di FONETICA	2		Altro
Lab. di SCRITTURA	2		Altro
Lab. di INTERCULTURALITÀ	2		Altro
Lab. di RICERCA BIBLIOGRAFICA	2		Altro
Lab. PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA ATTIVA MULTISCALARE	2		Altro
Seminario di ELABORAZIONE TESTI IN MATERIE GIURIDICHE	1		Altro
TIROCINI	5		Altro
TIROCINI	3		Altro
TIROCINI	4		Altro
Prova finale	18		Lingua/prova finale

CURRICULUM DI TRADUZIONE E PROCESSI INTERLINGUISTICI

1° Anno	CFU	Settori	Tipo Formazione
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4	12	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4	12	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4	12	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4	12	L-LIN/14	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
LETTERATURA FRANCESE 4	9	L-LIN/03	Caratterizzante
LETTERATURA INGLESE 4	9	L-LIN/10	Caratterizzante
LETTERATURA SPAGNOLA 4	9	L-LIN/05	Caratterizzante
LETTERATURA TEDESCA 4	9	L-LIN/13	Caratterizzante
OBBLIGATORIO			
TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE	9	L-LIN/02	Caratterizzante
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante
GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA	6	L-LIN/02	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE	6	ING-INF//05	Affine/integrativa
ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE DELLE MIGRAZIONI	6	M-DEA/01	Affine/integrativa
2° Anno			
2 ESAMI A SCELTA TRA			
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5	6	L-LIN/04	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5	6	L-LIN/12	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5	6	L-LIN/07	Caratterizzante
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5	6	L-LIN/14	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
TRADUZIONE FRANCESE 5	6	L-LIN/04	Caratterizzante
TRADUZIONE INGLESE 5	6	L-LIN/12	Caratterizzante
TRADUZIONE SPAGNOLA 5	6	L-LIN/07	Caratterizzante
TRADUZIONE TEDESCA 5	6	L-LIN/14	Caratterizzante
1 ESAME A SCELTA TRA			
LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA	6	L-LIN/01	Affine/integrativa
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	6	SPS/09	Affine/integrativa
DIRITTO INTERNAZIONALE	6	IUS/13	Affine/integrativa
STORIA CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	Affine/integrativa

1 LABORATORIO A SCELTA TRA			
LINGUAGGIO GIURIDICO	2		Altro
LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2		Altro
LINGUAGGIO MEDICO	2		Altro
LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2		Altro
OBBLIGATORIO			
LABORATORIO DI SCRITTURA E REVISIONE TESTI IN ITALIANO	2		Altro
9 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE – ESAMI PROPOSTI			
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA mutua da LM-56	9	IUS/01	
TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI mutua da LM-51	9	M-FIL/05	
LETTERATURA FRANCESE 4	9	L-LIN/03	
LETTERATURA INGLESE 4	9	L-LIN/10	
LETTERATURA SPAGNOLA 4	9	L-LIN/05	
LETTERATURA TEDESCA 4	9	L-LIN/13	
DIRITTO COMMERCIALE mutua da L-33	9	SPS/08	
DIRITTO DEL LAVORO mutua da L-33	9	IUS/04	
DATA MINING mutua da LM-32	9	IUS/07	
EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI mutua da LM-85	9	ING-INF/05	
LINGUISTICA APPLICATA	9	M-PED/01	
GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA	6	L-LIN/01	
CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2	6	M-GGR/02	
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA mutua da LM-56	6	L-FIL-LET/02	
LINGUAGGIO GIURIDICO	2	Laboratori	
LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2	Laboratori	
LINGUAGGIO MEDICO	2	Laboratori	
LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2	Laboratori	
RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI	2	Laboratori	
Seminario di ELABORAZIONE TESTI IN MATERIE GIURIDICHE	1	Laboratori	
5 CFU tra TIROCINI e/o LABORATORI			
Lab. di strategie di comunicazione, NEGOZIAZIONE e trattativa negoziale in contesti interlinguistici	5		Altro
Lab. di FONETICA	2		Altro
Lab. di INTERCULTURALITÀ	2		Altro
Lab. di RICERCA BIBLIOGRAFICA	2		Altro
Lab. PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA ATTIVA MULTISCALARE	2		Altro
RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI	2		Altro
LINGUAGGIO GIURIDICO	2		Altro
LINGUAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2		Altro
LINGUAGGIO MEDICO	2		Altro
LINGUAGGIO TECNICO-INDUSTRIALE	2		Altro
Seminario di ELABORAZIONE TESTI IN MATERIE GIURIDICHE	1		Altro
TIROCINI	5		Altro
TIROCINI	3		Altro
TIROCINI	4		Altro
Prova finale	18		Lingua/prova finale